

Educare alla cittadinanza partecipata

1. *Agire con le parole*
2. *Cittadini del conoscere*
3. *Per una cittadinanza planetaria, attiva, interculturale*
4. *La partecipazione fra teoria e pratica: nodi metodologici, sfide e scenari futuri*

L. Mortari, *Educare alla cittadinanza partecipata*, Mondadori, Milano 2008.

Agire con le parole

- Tempo del consumo – logiche abitative senza radicamento nel territorio
 - *Più attenzione al privato che al pubblico*
 - *Evanescenza della socialità*
 - *Non luoghi (M. Augè)*
 - *Individui e non cittadini*
 - *Carenza di reti relazionali*
 - *Desertificazione degli spazi sociali*

Agire con le parole

- Dimensione politica – cittadinanza
 - *Esercizio della responsabilità condivisa in una comunità*
 - *Costruzione di civiltà*
 - *Il senso della pluralità – la rete delle relazioni – la co-esistenza (sapere e sentire che la nostra vita è in stretta relazione con quella degli altri)*
 - *Imparare a prendersi cura del mondo sociale*

Agire con le parole

- Cittadinanza partecipata
 - *Vs individualismo, non disponibilità ad interrogarsi sulle questioni fondamentali, tendenza a sottrarsi all'impegno diretto*
 - *Vs familismo amorale (E. Banfield)*
 - *Vs dominio burocratico*

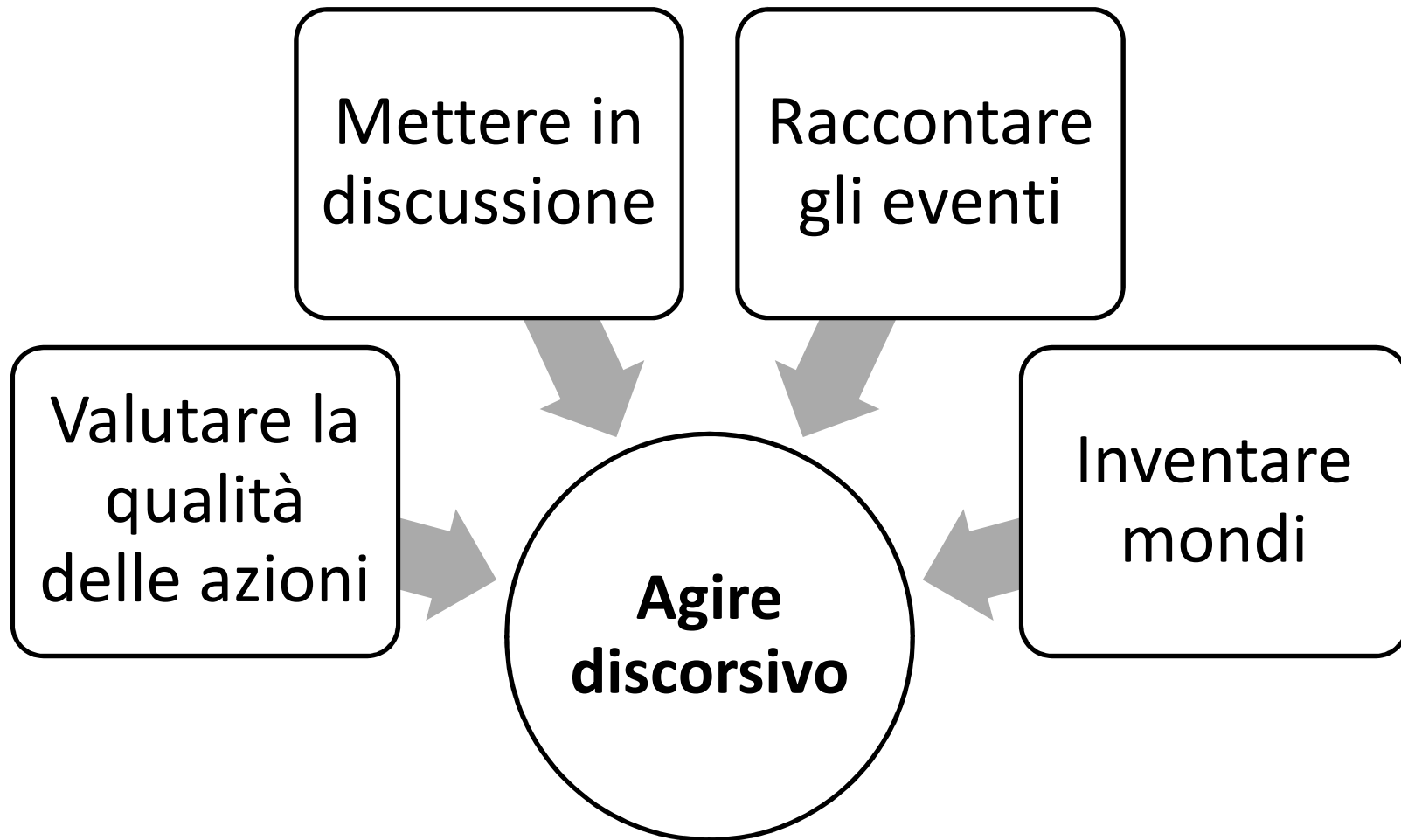
Agire con le parole

- Cos'è allora la politica? Riflettiamo insieme e tracciamo possibili linee del lavoro educativo
 - *In riferimento a L. Mortari, op.cit. pp. 12-13.*
 - *Pratica di relazioni*
 - *Cittadini attivi nel pensare e nel fare insieme*
 - *Arte del gestire lo spazio di pluralità*
 - *Impegno per realizzare il poter essere*
 - *Rendere il mondo più confortevole – realizzazione del bene comune*

Agire con le parole

- L'essenza della pratica politica:
 - *Decidersi per l'azione, anche con le parole*
 - *Interrogare e problematizzare l'esistenza, in continua ricerca*
 - *Educare al pensare*
 - *Dimensione della creatività*
 - *Stare in relazione dialogica in una prospettiva di confronto critico*

Agire con le parole



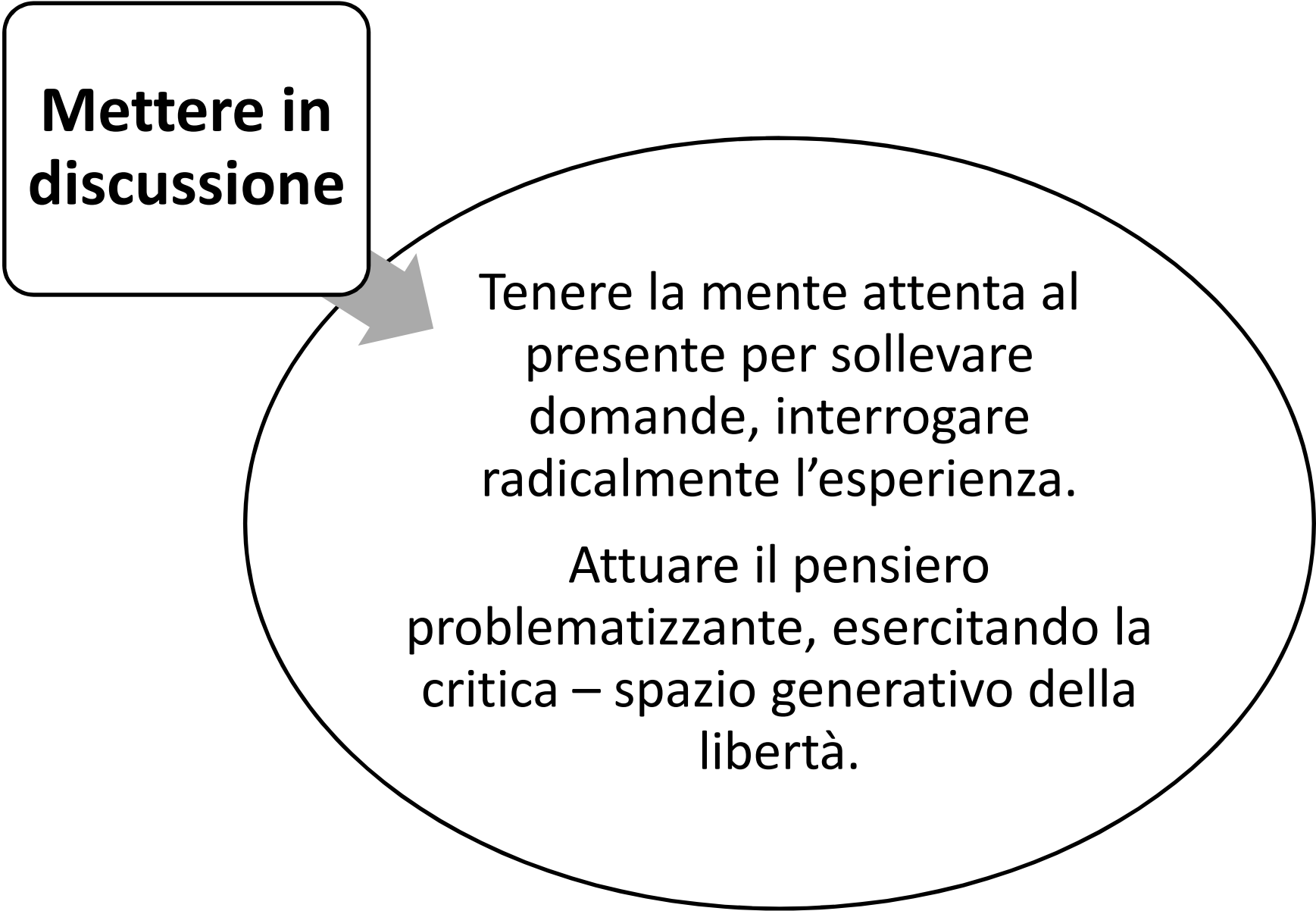
**Valutare la
qualità
delle azioni**


```
graph LR; A[Valutare la qualità delle azioni] --> B([Orientarsi alla comprensione, cercando il significato di ciò che accade, a partire dalla conoscenza. Esercitare forme di giudizio e di responsabilità, prendere posizione rispetto a ciò che accade.]);
```

Orientarsi alla comprensione,
cercando il significato di ciò che
accade, a partire dalla
conoscenza.

Esercitare forme di giudizio e di
responsabilità, prendere
posizione rispetto a ciò che
accade.

**Mettere in
discussione**

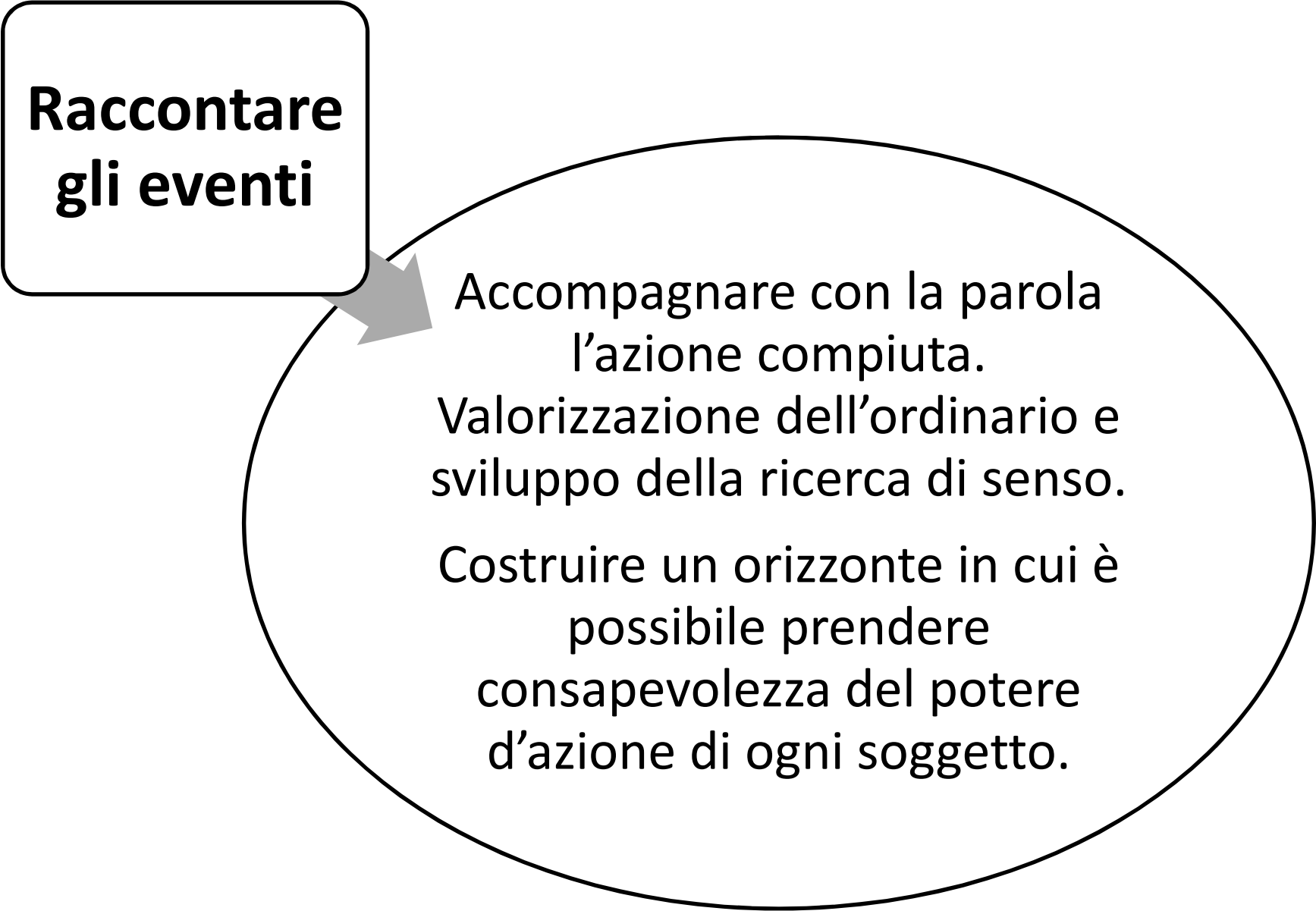


```
graph LR; A[Mettere in discussione] --> B[Tenere la mente attenta al presente per sollevare domande, interrogare radicalmente l'esperienza. Attuare il pensiero problematizzante, esercitando la critica – spazio generativo della libertà.];
```

Tenere la mente attenta al
presente per sollevare
domande, interrogare
radicalmente l'esperienza.

Attuare il pensiero
problematizzante, esercitando la
critica – spazio generativo della
libertà.

**Raccontare
gli eventi**



Accompagnare con la parola
l'azione compiuta.
Valorizzazione dell'ordinario e
sviluppo della ricerca di senso.
Costruire un orizzonte in cui è
possibile prendere
consapevolezza del potere
d'azione di ogni soggetto.

Inventare mondi



Produrre cambiamento,
provocare fratture per *vivere
altrimenti il proprio tempo*.
Sapersi fare sfidanti dell'ordine
esistente.

Pensare da sé, mettere in atto lo
spirito critico nell'esperienza.

Agire con le parole

- Quali contesti educativi e formativi?
 - *Ambienti discorsivi a garanzia della libertà di pensare*
 - *Comunità di discorso – apprendimento come pratica sociale – laboratorio di pensiero – capacità di pensare insieme – generatrice di un pensare vitale e costruttivo*
 - *Contesto dialogico – attenzione e ascolto reciproco – rispetto per le differenze – incontro di molteplicità di significati – capacità di stare nell'incertezza – il gusto della ricerca comune e il pensiero silenzioso.*

Agire con le parole

- Quali contesti educativi e formativi?
 - *Pensiero critico e legame con la realtà – riflessione e progettazione creativa dello spazio dell'agire comune*
 - *Dialettica fra il reale e il possibile – dimensione della trasformazione*
 - *L'empatia verso l'esperienza dell'altro – tonalità affettiva, fiducia, indignazione, impegno*
 - *Le passioni comunitarie – buona qualità della vita e legami di solidarietà*

Agire con le parole

- Quali contesti educativi e formativi?
 - *Avere cura delle relazioni*
 - *La dimensione del potere e la dimensione relazionale*
 - *Possedere concetti chiave come: avere rispetto fare comunità, testimoniare giustizia, assumere responsabilità, dialogare fra differenze, esercitare potere.*
 - *Mettere in parola l'esperienza*

Quale cittadinanza?

- “una pratica che consiste nell’agire insieme alle altre e agli altri per costruire un ambiente di vita in cui ciascuno possa trovare le condizioni per realizzarsi. Una pratica che si attualizza come dialogo, come confronto continuo fra le differenze che caratterizzano il contesto culturale”.

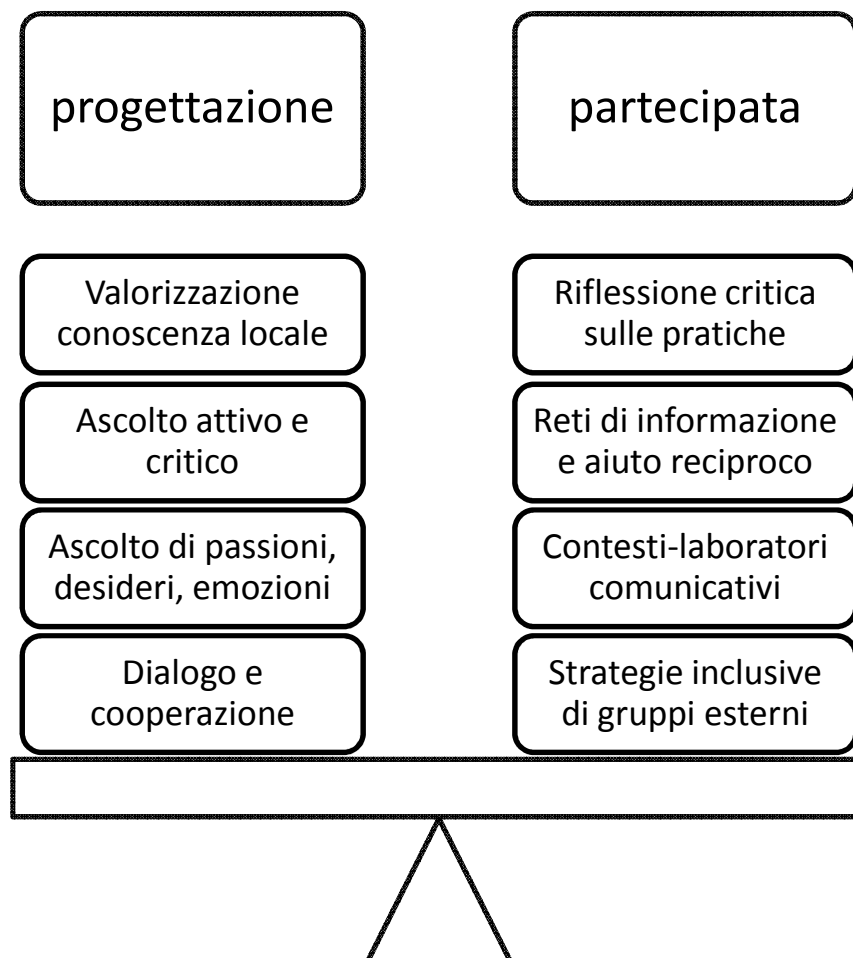
L. Mortari, op. cit, p. 52.

- “il fare cittadinanza risulta essere un **agire trasformativo**, che cambia il contesto e fa trovare **noi** cambiati a seguito del coinvolgimento attivo. La conquista di cittadinanza rappresenta dunque «**un’affermazione di soggettività in tutte le relazioni**, e in particolare nei confronti del potere politico» (Boccia, 2002, p. 112)

L. Mortari, op. cit, p. 53.

Proposta: la progettazione partecipata

- Cittadini coinvolti nei processi di ideazione e organizzazione del proprio contesto – processo democratico comunitario. Essere coprotagonisti dei processi decisionali e trasformativi



Attenzione al
prodotto e al
processo!!!
Incremento di
capitale
relazionale

Pedagogie dell'impegno

- Rivolte all'apprendimento anche di competenze utili per l'esercizio della cittadinanza attiva - *experiential education*

